

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6081 del 15/11/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i.. Società MOLINI PIVETTI S.p.A. di Cento (FE). Terza Modifica Non Sostanziale di AIA n. 4109 del 03/07/2015 per esercizio dell'installazione per la trasformazione di materie prime vegetali mediante molitura (Punto 6.4 b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di Cento frazione Renazzo via Renazzo civico 67.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6297 del 14/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Società MOLINI PIVETTI S.p.A.** con sede legale in comune di CENTO (FE) frazione Renazzo in via Renazzo civico 67.

Aggiornamento per Terza Modifica Non Sostanziale dell'AIA n. 4109 del 03/07/2015 e s.m.i., per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione di materie prime vegetali mediante molitura (Punto 6.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di CENTO (FE) frazione Renazzo in via Renazzo civico 67.

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione di modifica, presentata il 27/07/2017, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta con PGFE/2017/8721 del 28/07/2017, riguardante:
 1. Realizzazione di un magazzino automatico, il quale subirà una traslazione rispetto all'ubicazione autorizzata con la 2ª Modifica non Sostanziale;
 2. Realizzazione di un edificio prefabbricato destinato a Picking, in c.a.p. a due livelli fuori terra e sarà collegato alla gestione della logistica conseguente alla realizzazione del nuovo magazzino automatico;
 3. Realizzazione di un sistema di trasporto pallet (trasporti a rulli e catene, elevatori, devio, navetta) che preleverà i pallet di prodotto finito a valle della pallettizzazione del reparto insacco e li convoglierà fino al magazzino automatico;
 4. Riorganizzazione della viabilità interna, prevista con la 2ª Modifica non Sostanziale, rimane invariata come rimane invariata la situazione del traffico previsto (Allegato B aggiornato al 16 ottobre 2017);
 5. Non realizzazione del primo fabbricato produttivo, ospitante il reparto farinerie, il reparto insacco, una zona di carico e tettoie di servizio. Questo fabbricato previsto nella 2ª Modifica non Sostanziale, è stato descritto nel Paragrafo A.2 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA" dell'atto di AIA n. 4109 del 03/07/2015 e s.m.i. ed è contrassegnato dalle lettere A1 e A2 nella planimetria "Allegato_C_111_17_RL_Rev_00";
 6. Ridimensionamento del fabbricato, identificato come corpo C, ospitante l'impianto di immagazzinaggio automatico, autorizzato con DET-AMB-2017-324 del 24/01/2017, il quale avrà un'impronta pari a mt. 21,20 x mt. 49,26 e altezza in gronda di mt. 36,00;
 7. Realizzazione di un impianto di prevenzione incendi con sistema a riduzione d'ossigeno (Allegato D).
- Richiamato il seguente atto della Provincia di Ferrara inerente l'installazione in oggetto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

1. Atto monocratico n. 4109 del 03/07/2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA),
- Richiamati gli atti di questa Agenzia (SAC di Ferrara) inerenti l'installazione in oggetto:
2. Atto n. DET-AMB-2016-4134 del 25/10/2016 di 1^a Modifica non Sostanziale dell'AIA n. 4109 del 03/07/2015,
 3. Atto n. DET-AMB-2017-324 del 24/01/2017 di 2^a Modifica non Sostanziale dell'AIA n. 4109 del 03/07/2015;
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
 - Vista l'integrazione volontaria, presentata il 01/09/2017, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta con PGFE/2017/10044 del 04/09/2017;
 - Vista l'integrazione, in risposta a specifica richiesta di questa Agenzia (PGFE/2017/10782 del 22/09/2017), presentata il 18/10/2017, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta con PGFE/2017/11927 del 19/10/2017;
 - Tenuto conto dei seguenti pareri favorevoli:
 1. Parere di ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara, assunto con PGFE/2017/9058 dell'8/08/2017,
 2. Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assunto con PGFE/2017/9266 dell'11/08/2017,
 3. Parere dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, assunto con PGFE/2017/9940 del 31/08/2017,
 4. Parere del Comune di Cento – Servizio Ambiente, Paesaggio e PAES, assunto con PGFE/2017/10272 del 08/09/2017.
 - Si dà atto che la società ha provveduto a trasmettere, in via telematica al Comune di Cento in data 09/10/2017 ed ARPAE – Bologna in data 07/10/2017, la dichiarazione di utilizzo, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017, allo scopo di qualificare le “terre e rocce da scavo”, provenienti da cantieri di piccole dimensioni, come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis comma 1 del D.Lgs. 152/2006;
 - Si dà atto che la società ha presentato uno studio di impatto acustico, redatto in data 19/07/2017, successivamente integrato in data 28/09/2017, al fine di prevedere interventi di mitigazione del rumore in caso di superamento dei limiti sonori, con la prescrizione di porre in opera una barriera acustica lungo il confine nord e relativa al punto di misura N2, alta metri 2,90, che permetterebbe il rispetto di tutti i limiti di immissione imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Cento;
 - Visto che la scrivente Amministrazione **ritiene di accogliere la richiesta** della Società MOLINI PIVETTI S.p.A. relativamente a tutte le richieste sopraelencate;
 - Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
 - Vista la L.R.21/04;
 - Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- Richiamato l’atto PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 con il quale il Dirigente della Struttura Organizzazioni e Concessioni di Ferrara incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, dr.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che in data 27/07/2017 la Società MOLINI PIVETTI S.p.A. ha eseguito il versamento delle tariffe istruttorie pari a 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell’art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C.P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

DISPONE

di **aggiornare** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. **4109** del **03/07/2015**, così come modificato dall'atto n. **DET-AMB-2016-4134** del **25/10/2016** e dall'atto di voltura n. **DET-AMB-2017-324** del **24/01/2017**, rilasciati alla Società **MOLINI PIVETTI S.p.A.**, C.F. e Partita I.V.A. **00055650386**, per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione di materie prime vegetali mediante molitura (Punto 6.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di CENTO (FE) frazione Renazzo in via Renazzo civico 67, come di seguito indicato:

1. Sostituzione del 4° capoverso del Paragrafo A.2 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA"

dell'atto di AIA n. 4109 DEL 03/07/2015 e s.m.i. con il seguente capoverso:

Lo stabilimento è dato da 2 fabbricati produttivi, da una palazzina uffici e laboratori, da una cabina elettrica ENEL, da una pesa a ponte, da una palazzina in disuso e da aree impermeabilizzate per la sosta e il transito degli automezzi, come riportato nelle planimetrie dell'Allegato 2 - "Planimetria Generale". In particolare, all'interno del primo fabbricato produttivo, sono presenti un'area picking (ex corpo B) al piano terra ed al piano primo dell'edificio prefabbricato in c.a.p. e da una cabina elettrica e locale quadri elettrici (al piano terra), collegato alla gestione della logistica conseguente alla realizzazione del nuovo magazzino automatico (ex corpo C). Il nuovo sistema di stoccaggio automatizzato sarà ad alta densità e permetterà di stoccare un numero elevatissimo di bancali in rapporto ad una modesta superficie in pianta, essendo di fatto sviluppato principalmente in altezza (altezza di gronda mt. 36,00). In adiacenza al magazzino automatico è prevista la realizzazione di un locale macchine, dedicato al sistema di riduzione dell'ossigeno all'interno dello stesso magazzino. Tale sistema costituirà di fatto presidio antincendio. L'impianto funzionerà utilizzando Aria Ambiente sottoposta a filtrazione al fine di diminuire la percentuale di ossigeno (a titolo esplicativo del funzionamento del presidio si veda Allegato D). Nel secondo fabbricato produttivo, adiacente al primo, si ha il reparto di molitura e pulitura, il reparto sili (sili, grano, sili farine, sili sottoprodotti e relative aree di scarico), da più aree di locali tecnici (, cabina elettrica interna, sala quadri, elevatori) e servizi igienici. L'insacco rimarrà all'interno dell'insediamento esistente come da autorizzazione AIA n. 4109 del 03/07/2015. I sacchi, una volta pallettizzati, verranno inviati al magazzino automatico mediante la linea dedicata in progetto (linea di trasporto), la quale collegherà il reparto insacco al magazzino automatico. I palletts verranno stoccati in attesa di essere spediti ai clienti tramite automezzi caricati attraverso le baie di carico, in alternativa la spedizione delle farine ai clienti potrà avvenire anche tramite idonee cisterne per il trasporto sfuso. Al piano terra saranno presenti 4 baie di carico adatte al carico posteriore dei mezzi (picking). All'interno della palazzina uffici opera un laboratorio di controllo qualità in grado di svolgere prove e controlli merceologici, chimico-fisici, biologici e microbiologici su materie prime, intermedi di lavorazione e prodotti finiti.

2. Modifica del Punto 4 del Paragrafo C.3 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA" dell'atto di AIA n. 4109 del 03/07/2015 e s.m.i. come di seguito riportato:

“Il Gestore dovrà eseguire i lavori di seconda modifica non sostanziale, così come modificati dalla terza modifica non sostanziale, oggetto del presente atto”.

3. **Sostituzione del Paragrafo D.1 dell'Allegato Tecnico “Condizioni dell'AIA”** dell'atto di AIA n. 4109 del 03/07/2015 e s.m.i. con il seguente Paragrafo D.1:

“L'assetto dell'impianto, pur essendo allineato alle BAT e rispettando i requisiti della nuova Direttiva IPPC (DIR 2010/75/UE), richiede alcuni adeguamenti tecnico-gestionali. Il Gestore pertanto dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni di esercizio contenute nel presente **Capitolo D** e le prescrizioni contenute nel **Paragrafo C.3**, rispettando per il resto quanto riportato nella documentazione presentata, compresi gli elaborati integrativi, secondo il cronoprogramma presentato in concomitanza alla comunicazione di 3ª Modifica Non Sostanziale.”

4. **Sostituzione del Punto 2 del Paragrafo D.3.1.6 dell'Allegato Tecnico “Condizioni dell'AIA”** dell'atto di AIA n. 4109 del 03/07/2015 e s.m.i., con il seguente **Punto 2**:

“Il Gestore, al fine di rispettare i limiti acustici di zona, dovrà eseguire **un monitoraggio al termine dei lavori**, oggetto della 3ª Modifica Non Sostanziale e **successivamente biennale** relativo alla verifica dei livelli di rumorosità nei **punti perimetrali dell'installazione e presso i recettori** riportati nella planimetria dell'**Allegato 4 - “Planimetria dell'impianto – Macchine ed Impianti: Rumore e posizione recettori”**.”

5. **Sostituzione del Punto 3 del Capitolo E.2 “INDICAZIONI” dell'Allegato Tecnico “Condizioni dell'AIA”** dell'atto di AIA n. 4109 del 03/07/2015 e s.m.i., con il seguente **Punto 3**:

“Il Gestore deve inviare a **ARPAE e Comune, entro 30 giorni dalla fine dei lavori**, una comunicazione a firma del Legale Rappresentante del Gestore che attesti che le opere della terza modifica non sostanziale sono state realizzate come indicato nella documentazione prodotta nella relativa istanza e come previsto in premessa.”

6. **Eliminazione dell'Allegato 2 “Planimetria generale e aree depositi materiali e rifiuti” e dell'Allegato 3 “Planimetria reti fognarie e scarichi idrici”** e sostituzione con l'Allegato 2 “Planimetria dell'impianto – Rete idrica: Scarichi Meteorici e civile in acque superficiali”, aggiornato a Settembre 2017.
7. **Sostituzione dell'Allegato 4 “Planimetria emissioni in atmosfera”** con l'Allegato 3 “Planimetria dell'impianto - Macchine ed Impianti: Emissioni in atmosfera”, aggiornato ad Ottobre 2017.
8. **Eliminazione dell'Allegato 5 “Planimetria rumore”** e sostituzione con l'Allegato 4 “Planimetria dell'impianto – Macchine ed Impianti: Rumore e posizione recettori”, aggiornato ad Aprile 2017.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA n. 4109 del 03/07/2015**, così come modificato dall'atto n. **DET-AMB-2016-4134 del 25/10/2016** e dall'atto di voltura n. **DET-AMB-2017-324 del 24/01/2017**, ai quali il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Cento, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione al Servizio Ambiente del Comune di Cento,

all'AUSL – Sanità Pubblica, alla Società Hera S.p.A. - Direzione Acqua e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.